

con l'Arbizzano, cerca invece a Parona un sussulto salvezza, contro un collettivo ferito dalla trasferta dossobonese, ma comunque sempre estremamente temibile. Chiude il palinsesto del raggruppamento il Quaderini di mister **Nicola Chieppe**, che ad Arbizzano vuole rafforzare la propria convincente posizione in classifica. Spostandoci nel girone B, quella di oggi potrebbe essere la domenica fatale per la Scaligera del neo tecnico **Alessandro Ghirigato**. Ultimi, a me-

no otto lunghezze dalla penultima, gli isolani migrano però a Zevio per mettere in luce un concetto: non sarà retrocessione senza l'onore delle armi. In ottica salvezza, saranno invece novanta minuti nevalgici per il Buttapedra di capitan **Francesco Girelli**. Dopo il pareggio esterno di domenica scorsa a Bevilacqua, il collettivo granata prova a scalare l'Everest: contro il Cologna capolista servirà una prestazione super.

# ACCHI



per non retrocedere e che ha dovuto subire una tremenda mazzata dal giudice sportivo nel comunicato di mercoledì pomeriggio, nel quale sono stati sottratti i tre punti conquistati contro la Belfiorese ai giallo-blu del lago. Un difetto nella valutazione delle squalifiche costato carissimo ai ragazzi di mister **Matteo Fattori**, che può spostare gli equilibri psicologici della vigilia. Ci si aspetta dunque un Bardolino carico di orgoglio e voglia di riscatto a Villafranca, ma uno sguardo lo meriterà anche il testacoda Cartigliano-Valdagno Vicenza; il Valdagno, quasi spacciato dopo il pareggio di domenica scorsa, grazie alla decisione del giudice sportivo vede il Bardolino e soprattutto i play-out ora solamente a tre punti di distanza. Così come in coda, molto corta appare la situazione in zona play-off, con la Belfiorese che ha beneficiato dei tre punti dal giudice sportivo e che ora è balzata al terzo posto a quota 48 punti. Un Villafranca che rincorre, ma che deve guardarsi le spalle dalle inseguitrici che ora sono veramente vicine. Una prospettiva che non piace al direttore generale Mauro Cannoletta, che commenta così il futuro in questo ultimo mese della propria squadra: «Mi aspetto certamente una reazione nel prossimo impegno in casa contro il Bardolino. Attualmente non penso ai play-off, perché c'è modo e modo di disputarli; se una squadra insegue questo obiettivo e lo raggiunge è giusto che li giochi con tutte le proprie forze, ma nel nostro caso sarebbe una sconfitta il play-off, non avrebbe senso nemmeno giocarli dopo aver perso il campionato così. Intanto disputiamo queste ultime tre partite e poi vedremo».



Flavio Dal Santo, ds del Povegliano

## PROMOZIONE Salvezza sempre più a un passo Pove in dirittura d'arrivo

(zmo) A un passo dalla salvezza. Per l'Acad Povegliano infatti, la vittoria di domenica sul campo della Montebaldina (2-1) gli ha consentito di allontanarsi ulteriormente dalla zona calda e di distaccare di otto punti proprio la squadra di Caprino, penultima. Con 33 punti i ragazzi di mister **Marco Pedroni** si sono piazzati al decimo posto, scavalcando la Virtus e uscendo prepotentemente dalla zona play-out. Un risultato in linea con quanto detto la scorsa settimana dal ds **Dal Santo** e che potrebbe concretizzarsi ulteriormente se domani sul campo di casa contro l'ormai salvo Cadividav - settimo con 38 punti e in zona play-off - i biancoazzurri riuscissero a strappare qualche punti-

cino prezioso. Il presidente **Moreno Fabris**, a proposito di queste ultime giornate decisive precisa: «Abbiamo ottenuto risultati altalenanti e in particolare prestazioni esaltanti contro le prime in classifica e mediocri con quelle del nostro livello. Domenica scorsa però - continua - questa tendenza si è capovolta e siamo riusciti a vincere contro una nostra diretta concorrente per la salvezza». Per il rush finale il presidente dorme sereno tranquillo: «Ora siamo fuori dai play-out e abbiamo due partite in casa con Cadividav e Albaronco che possono darci la meritata tranquillità. Sono molto fiducioso - puntualizza - abbiamo un grande gruppo e uniti riusciremo a raggiungere l'ambita salvezza».

## Crisi Vigasio, serve scattare in contropiede

(lr) Un'ancora per evitare di finire alla deriva. Il turno domenicale in casa Vigasio può essere efficacemente rappresentato da quest'immagine evocativa: serve porre un freno alla terribile regressione a livello di risultati. Il vascello biancoazzurro in questo 2018 sta indubbiamente navigando in acque torbide. Dopo il successo del 14 gennaio contro il Valdagnovicenza, i vigasiani non sono riusciti ad imporre il proprio dominio su alcun rivale, finendo preoccupantemente a ridosso della lotta retrocessione. L'avvicinamento in panchina **Cogliandro-Montagnoli** non ha per ora sortito gli effetti desiderati, in quanto dopo il 5-2 esterno di Montecchio, la scorsa domenica l'undici locale ha ceduto il passo anche contro i campioni del Veneto della Belfiorese. Una partita dai due volti, quella disputatasi sei giorni fa, decisa nel secondo tempo dagli acuti di **Paolo Camparmò** e dell'ex **Franco Ballarini**. Un esito negativo che comunque si lascia attraversare da qualche squarcio di luce: «Il 2-0 è un risultato che non rende completa giustizia alla prestazione che abbiamo offerto - spiega capitan **Gabriele Zamboni** - nella prima frazione abbiamo

creato molto, non riuscendo però a trafiggere la porta difesa da **Berto**. Nella ripresa sono partiti decisamente meglio loro, segnando subito con **Ballarini**, un vantaggio che per forza di cose ci ha spinto a scoprirci, tanto che al ventesimo sono riusciti a raddoppiare, complice una deviazione sottorete di **Camparmò**. Ad ogni modo ho comunque notato dei segnali di ripresa da parte della squadra: non tutto ciò che ho visto domenica è infatti da buttare». Al neo tecnico **Marco Montagnoli** il compito di trasformare i limiti vigasiani in risorse: la qualità per risalire la china c'è, serve solo incanalarla sui giusti binari. «Stiamo attraversando un momento difficile da analizzare - prosegue il capitano classe '96 - diverse cose in questo ritorno non stanno andando per il verso giusto, per questo dobbiamo impegnarci al massimo in queste ultime settimane per garantirci senza play-out la permanenza in categoria. Il recente cambio di allenatore è in questo senso un segnale importante lanciatoci dalla società: agli occhi di mister **Montagnoli** siamo ora tutti sullo stesso piano, un fattore che deve fungere da stimolo per tutto l'ambiente». La sal-



Capitan Gabriele Zamboni, il suo Vigasio è in difficoltà

vezza come obiettivo, Valgatara, Bardolino e Vigontina come tappe per raggiungerlo. Per il Vigasio sarà un finale di stagione da approcciare nel migliore dei modi: «I prossimi tre turni ci mettono di fronte a tre scontri diretti per noi vitali - conclude il centrocampista - siamo consapevoli che nei prossimi duecentosettanta minuti ci giochiamo la stagione, stiamo quindi lavora-

ndo sodo in allenamento poter preparare le gare nel migliore dei modi. Domani affrontiamo un Valgatara in forma, capace di inchiodare domenica scorsa sullo 0-0 il Villafranca, motivo per cui sono certo che ci attenda davvero un'aspra battaglia. Sul piatto domani ci saranno delle motivazioni importantissime: daremo tutto noi stessi per risollevarci il prima possibile».



Il preparatore dei portieri della Fortitudo Mozzecane Claudio Bressan

## CALCIO FEMMINILE - SERIE B Sfida con Riccione per tentare il sorpasso al secondo posto Fortitudo Mozzecane, aggancio riuscito

(zmo) Il recupero di campionato per la Fortitudo Mozzecane, nonostante qualche timore, si è concluso positivamente. Le ragazze di **Simone Bragantini** infatti sono riuscite a sconfiggere in casa per 4-3 le pescarese dell'Unigross. Con questi tre punti le gialloblù sono riuscite ad agganciare il Castelvecchio al secondo posto (54 punti) aprendo così nuovi spiragli. Domani cercheranno di continuare a portare avanti questo trend positivo andando a sfidare la formazione di Riccione, ottava con 35 punti. Sulla carta un'altra sfida con i favori del pronostico per le gialloblù ma come si dice spesso ogni partita è a sé e occorrerà massima attenzione e concentrazione. Gli ottimi risultati raggiunti, vengono senza dubbio anche dall'ottimo lavoro della retroguardia che con 21 gol incassati risulta essere la terza miglior difesa (alle spalle della capolista San Bonifacio con 10 e al Pordenone con 20). Di fondamentale importanza

per la retroguardia risulta il ruolo più che attivo del portiere che oltre a dare le direttive su come coprire gli spazi durante le avanzate degli avversari, avendo sott'occhio tutte le dinamiche della partita, incita e sprona tutta la squadra. Chi da anni e in ogni allenamento cerca di preparare le "sue" ragazze al meglio è il preparatore dei portieri **Claudio Bressan**. Dopo una gavetta in varie società del territorio, nove anni fa ha fatto il suo primo approdo in una società femminile, più precisamente nel Bardolino. Da lì in poi non ha smesso di allenare i portieri in campo femminile, diventando sempre più attento alle esigenze del mondo sportivo femminile. Bressan, a proposito del suo ruolo precisa: «Grazie a un genitore che mi conosceva sono arrivato alla Fortitudo, tre anni fa. Con le ragazze occorre essere quasi degli psicologi». A difendere i pali della società di Mozzecane da tre anni a questa parte ci sono **Francesca Oliveri** e

**Vanessa Venturini** e Bressan quest'anno è riuscito a creare qualche grattacapo a mister **Bragantini** su chi schierare tra i pali: «Con loro mi sono sempre trovato bene e ho cercato di essere il più possibile comprensivo. In particolare una grande soddisfazione personale è stata quella di riuscire a portare alle stesse livello i due estremi difensori, complicando la scelta del mister su chi schierare domenica dopo domenica. Allenamento dopo allenamento - sottolinea - sono cresciute e hanno aumentato le loro qualità e la loro autostima. Ognuno ha le sue qualità ma si compensano bene e che giochi una o l'altra cambia poco. Stiamo andando bene». A proposito della stagione in corso sottolinea: «Siamo sempre lì. Mancano cinque partite al termine e abbiamo un margine di una sconfitta su cinque. Uniti e con la convinzione di tutti credo riusciremo a portare a casa questo sogno».